

*Fine II trim.  
Marzo 2018  
n. 66*

# MARCONI IUNIOR



GIORNALINO DEI RAGAZZI  
DELLA SCUOLA MEDIA COLLEGIO MARCONI  
PORTOGRUARO



# *Ci ritroviamo ancora!*

*A distanza di tre mesi, eccoci a raccontarVi, Gentili Lettori, il secondo trimestre di quest'anno scolastico ricco di proposte e di attività interessanti e coinvolgenti.*

*Alcune sono una tradizione di cui siamo orgogliosi nella nostra scuola e, proprio per questo, considerate importanti e belle e, quindi, attese.*

*Altre sono anch'esse una tradizione, ma rivolte ogni anno a classi diverse e, quindi, nuove per quegli alunni.*

*Altre ancora sono state completamente nuove, come il soggetto dello spettacolo teatrale per le terze, l'incontro con la C.R.I. per le prime, il soggetto dei laboratori artistici delle seconde e delle terze.*

*Altre più numerose novità ci attendono per il terzo trimestre: qualche uscita, qualche incontro, qualche laboratorio, ...*

*In particolare, dopo aver vissuto, nello scorso anno scolastico 2016-2017, il 25° anno della Scuola "Media" dopo la sua riapertura nel 1992, il 24 marzo prossimo, in occasione del concerto in preparazione alla Santa Pasqua, festeggeremo i 25 anni di attività del Coro dei ragazzi, ai quali da alcuni anni si sono uniti gli alunni dell'Ensemble strumentale e le "Voci poetiche". Vi racconteremo tutto nel prossimo numero del "Marconi junior", il n. 67, che Vi proporremo in giugno, a fine anno scolastico.*

*E allora, in attesa delle future esperienze e avventure, grazie dell'attenzione e della condivisione e*

*Buon terzo trimestre a noi e Buona lettura a Voi!*

## *RITIRO DI AVVENTO CLASSI SECONDE*

Lunedì 27 e martedì 28 novembre le due classi seconde hanno avuto la possibilità di trascorrere un pomeriggio intenso di esperienze forti.

Terminata la mattinata scolastica, siamo stati accolti dal professore di Religione Luca

Nicolosi che ci ha disposti in cerchio per un saluto iniziale e l'avvio dell'attività.

Sì, perché tutto quello che abbiamo fatto, compreso il pranzo, faceva parte di un insieme di attività che ci avrebbero aiutati a conoscerci meglio fra compagni, a rispettarci, a divertirci nel gioco e a riflettere su diverse situazioni della vita.

Infatti, dopo il pranzo al sacco condiviso, siamo stati coinvolti in diverse giochi, tutti simpatici e divertenti.

Poi siamo andati a vedere un filmato che presentava una situazione di disabilità: la cecità.

Questo argomento e questa esperienza per noi continuavano quelli dei ritiri dello scorso anno, quando abbiamo avuto i primi incontri con la disabilità di chi non ha l'uso delle mani e delle braccia.

Il filmato ci ha impressionato perché mostrava come i non vedenti riescano a compiere tutte o quasi le azioni che compiamo noi.

Per il momento abbiamo solo visto un filmato, ma nel ritiro di Quaresima è in programma l'incontro personale con un non vedente.

Aspettiamo con curiosità, interesse e senso di solidarietà questo incontro.

Ringraziamo il professor Nicolosi che ci dedica il suo impegno e ci offre queste opportunità.

*Pietro Faraon, Martina Gaiardo*



## *RITIRO DI AVVENTO CLASSI PRIME*

Mercoledì 29 novembre e mercoledì 13 dicembre noi alunni delle due classi prime siamo stati coinvolti nel nostro primo incontro pomeridiano di preghiera e di riflessione.

In questi pomeriggi, dopo aver pranzato in compagnia e aver giocato assieme nel prato della scuola, guidati dal professore di Religione Luca Nicolosi, abbiamo incontrato la signora Elisabetta, che, per prima cosa, ci ha chiesto che cosa ci piace fare e che cosa ci rende felici; poi ci ha aiutato a capire come vivono le persone con particolari difficoltà, ad esempio chi non può utilizzare le braccia o le gambe o chi non vede.

Abbiamo provato a sbucciare una mela usando solo una mano, a colorare con la bocca, a slacciarci le scarpe senza usare le mani, a bere o a camminare con gli occhi chiusi, a scrivere con un piede o con la mano contraria a quella che usiamo di solito...

Poi abbiamo visto un filmato nel quale una ragazza senza braccia ballava benissimo.

In questo incontro abbiamo capito quanto sia difficile per molte persone convivere con se stesse e cercare di condurre una vita attiva compiendo gesti che per noi sono naturali, mentre per loro richiedono particolari attenzioni e sforzi.

È stata un'attività molto istruttiva che ci ha trasmesso coraggio e voglia di superare le difficoltà e ci ha fatto aprire gli occhi verso un mondo più vero.



*Vittorio Battiston  
Alessandra Dreon  
Francesco Lazzaro  
Valentina Marson  
Giulio Delle Vedove*



## *RITIRO DI AVVENTO CLASSI TERZE*

Giovedì 7 e giovedì 14 dicembre, rispettivamente le classi terza A e terza B hanno partecipato al loro ritiro di Avvento, organizzato dal nostro insegnante di Religione Luca Nicolosi, che ringraziamo tanto per queste iniziative formative.

Abbiamo pranzato al sacco tutti assieme, divertendoci e condividendo; in seguito, siamo stati coinvolti in diversi giochi di gruppo molto piacevoli, come "Anfora" e "Lupo, sasso, albero".

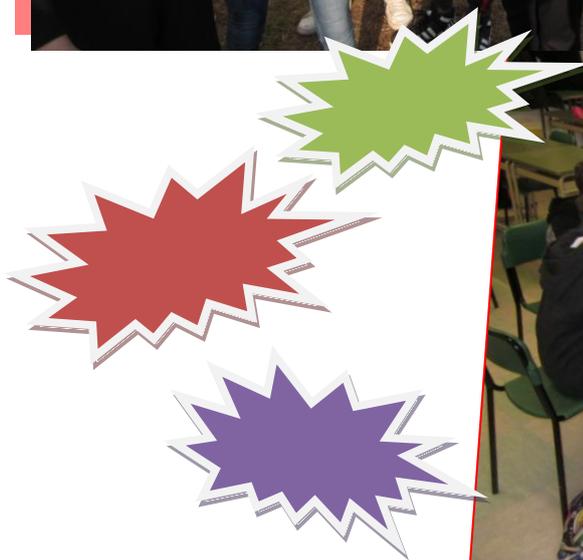
La parte più importante del nostro incontro pomeridiano è stata la visione di un film di animazione della Disney intitolato "Up", che tratta del rapporto fra gli anziani e la generazione d'oggi.

Alcuni di noi l'avevano già visto, ma rivederlo da "più grandi" e nel contesto del nostro percorso dei ritiri di Avvento e Quaresima dalla prima alla terza classe è stato più interessante: l'abbiamo capito meglio e ci ha aiutati a prepararci al ritiro di Quaresima, nel quale incontreremo gli ospiti anziani della Casa di Riposo di Portogruaro e giocheremo con loro.

Il pomeriggio è stato davvero bello, anche perché abbiamo avuto un'occasione in più per stare fra compagni di classe, divertirci assieme e conoscerci meglio.



*Valentina Maronese  
Nicola Paolucci  
Nicole Ros  
Mia Tomasello*



# *STORY TELLING*

Lunedì 11 dicembre gli alunni delle classi prime e seconde hanno partecipato all'attività di "Story telling": questa espressione significa "raccontare storie" sia originali che tradizionali di determinati Paesi di lingua anglosassone.

Questa attività si è svolta in sala delle colonne ed è stata guidata da Patrick Ryan, uno "Story-teller" esperto nel raccontare storie, molto simpatico e molto importante, perché ha pubblicato libri, ha collaborato con la BBC e ha ricevuto riconoscimenti in tutto il mondo.

Abbiamo incontrato Patrick in due momenti diversi per le due prime e le due seconde.

L'iniziativa è stata un'occasione di potenziamento nell'ascolto e nell'uso della lingua inglese, perché, ovviamente, lo story-teller parla solo in Inglese, anche se ti fa capire molto pure con l'espressione degli occhi, con la mimica del viso e con i gesti.

Patrick ci ha raccontato delle storie divertenti e buffe. In una di queste storie, la protagonista era una principessa che era stata chiusa in una torre dal re suo padre; un cuoco l'aiutava a scappare dalla torre; alla fine il re lo perdonava. Un'altra storia parlava di un pollo velocissimo e di un suo amico porcospino lentissimo.

Patrick è stato molto spiritoso, ad esempio quando ha costruito un pollo con un asciugamano e una maglietta con la carta.

Secondo noi chiamare lo story-teller è stata una bellissima iniziativa divertente e istruttiva, che ci piacerebbe ripetere.

Ringraziamo le nostre insegnanti di Inglese Marta Ciol ed Emanuela Gobbat per la l'idea e per l'organizzazione e Patrick Ryan per la sua disponibilità e per la sua bravura: complimenti!

*Riccardo Pasqualon, Emma Stella; Francesco Gruber,  
Roberto Ramonda, Leonardo Tintoretti; Martina Zirollo.*

## *PRESEPIO E ALBERO DI NATALE*

Quando mancavano pochi giorni alle vacanze di Natale, noi alunni di classe prima ci siamo dedicati ad allestire il presepio della scuola e ad addobbare un albero di Natale a disposizione della Scuola Secondaria di I grado.

Abbiamo realizzato il presepio con il professor Luca Nicolosi, "pezzetto per pezzetto", senza riuscire a terminarlo la prima volta perché il tempo è volato via molto velocemente, come un lampo: è stato molto emozionante costruire tutti assieme l'ambiente in cui doveva nascere Gesù.

Grazie al professor Nicolosi che ci ha guidato nell'allestimento di questo bel presepio!

Anche addobbare l'albero è stato bello, con tanti oggetti portati da ognuno di noi: palline e nastri appesi, pacchi dono ai piedi dell'albero. Ognuno di noi appendeva o posava qualcosa, perciò l'albero era ideato e realizzato da più menti, sembrava un insieme misto di tutte le nostre idee: era bellissimo!

Grazie alla professoressa Anna Macor che ci ha accompagnato in questa esperienza!

Vittorio Battiston  
Antonio Coassin  
Leonardo Del Col  
Gabriel Giacomini  
Francesca Maria Soncin





## CONCERTO DI NATALE

Sabato 16 dicembre, nella chiesa dei santi Cristoforo e Luigi della nostra scuola si è tenuto il Concerto in preparazione al Santo Natale. Noi che scriviamo siamo i coristi delle classi prime, alcuni alunni dell'ensemble strumentale e le "Voci poetiche" di questo concerto.

Dopo tante prove impegnative, di cui Vi abbiamo parlato nel numero precedente del "Marconi Junior", per noi coristi e strumentisti era arrivato il giorno per cui ci eravamo impegnati tanto: eravamo molto emozionati al pensiero di esprimere i testi e le melodie dei canti e dei brani musicali davanti ai nostri compagni, professori, familiari, a tante altre persone. Volevamo far capire quanto bello fosse cantare e suonare e anche trasmettere la bellezza e l'importanza del messaggio di gioia natalizia e di pace che il concerto proponeva.



Ci sentivamo molto uniti fra di noi, avendo trascorso i giorni delle prove condividendo i momenti del pranzo e del gioco e poi l'impegno delle prove, essendo diventati amici anche fra alunni di classi diverse: anche questo è un aspetto bello della nostra esperienza.

Dopo i primi momenti di tensione davanti a tanto pubblico, ci siamo concentrati sui nostri canti e sui brani musicali e abbiamo ascoltato volentieri anche il

Trio strumentale (un trombone e due trombe) composto dal nostro professore di Musica Mauro Valente e da due suoi amici.

Noi "Voci poetiche" abbiamo dato la voce a due testi: una poesia e una storia che abbiamo letto in due momenti diversi, lasciando il pubblico in attesa per il ... finale. Anche per noi sono stati impegnativi la preparazione, per saper leggere dando espressione ai testi, e il momento della declamazione durante il concerto.

Alla fine siamo stati tutti contenti e soddisfatti di questa esperienza che ci ha aiutato a crescere, ad esprimerci e a condividere con altri il nostro impegno e la nostra gioia.

Ringraziamo tantissimo i professori Stefano Glerean, Monica Tamiazzo e Mauro Valente per la passione che ci hanno trasmesso, per la loro pazienza nell'ascoltarci e per la loro determinazione nell'aiutarci a dare il meglio di noi. Grazie!!!

*Alessandra Dreon, Riccardo Pasqualon, Emma Stella; Mario Catto, Eugenia Favaro, Silvia Marchesan, Aurora Milanese, Kevin Nadalin, Sara Pol Bodetto, Andrea Serafini, Vittoria Zecchin; Mattia Piasentin; Luciano Zaninotto; Nicolò Cecchinato; Giacomo Michelutto, Letizia Dalmasso, Lorenzo Peloso*



# **SANTA MESSA**

## *IN PREPARAZIONE AL SANTO NATALE*

Venerdì 22 dicembre, nel duomo di sant'Andrea, tutti gli alunni dell'Istituto "G.Marconi" hanno partecipato alla Santa Messa in preparazione al Natale presieduta dal Rettore mons. Orioldo Marson e accompagnata dai canti e dalle melodie di noi alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Il Rettore all'omelia ha detto che il cuore dell'annuncio del Natale è ... il Natale: Dio si è fatto Bambino. Dio si è donato, si è rivelato come Bambino, piccolo, fragile, debole. "Dio con noi". Non è straordinario questo annuncio? In quel Bambino è racchiuso il senso della Vita, della Storia. Gesù è il Centro del Natale, è il Figlio di Dio che si è fatto Uomo, è il "Dio con noi" che si è fatto vicino: Lì è la Verità del Mondo!

Don Orioldo, poi, ha ricordato la Santa Messa dello scorso anno, quando aveva fatto riferimento alle parole di Papa Francesco, che aveva invitato i cristiani a "primerear", cioè a farci avanti per primi, a donarci per primi.

Per noi è stato molto bello vivere assieme la Santa Messa, animandola e condividendo questo momento speciale di unità e di festa.

*Vittorio Vuaran; Nicolas Lando*



# GEMELLAGGIO: "INCONTRO" CON I BAMBINI DI VIJAYAWADA

Venerdì 12 gennaio noi alunni di classe prima, con le professoressa Lisa Polo, Monica Tamiazzo e Chiara Tonetto, abbiamo incontrato la "nostra inviata in India", la signora Palmira Coassin, che ci ha presentato i nostri amici lontani, ma, grazie a lei, anche vicini, con i quali



siamo gemellati: i bambini di Vijayawada. L'incontro è stato davvero interessante, abbiamo preso tanti appunti sulla loro vita quotidiana, sulla scuola, sui lavori.

La signora Palmira ci ha fatto vedere tante fotografie di bambini, ma anche di adulti che lavorano per strada, in negozi all'aperto o sui carretti. A proposito, la signora ha detto che l'Associazione di cui fa parte, "Care & Share Italia", ha regalato ad alcuni signori un carretto trainato da una bicicletta, con il quale trasportare merci o altro per il loro lavoro.

L'Associazione, anche grazie ai contributi della nostra scuola in tanti anni di **Gemellaggio**, ha fondato due villaggi, ha costruito una casa, "La Casa dei Putei", un ospedale pediatrico e un laboratorio di sartoria, ha comprato due pulmini per il trasporto degli alunni, arredi scolastici, forniture didattiche, cibo e vestiario per i bambini, ecc. La signora Palmira ci ha detto che lei va in India tutti gli anni e vi rimane circa un mese, per ritrovare i "suoi" bambini e per mantenere i contatti fra loro e tutte le persone come noi gemellate con loro.

Una delle foto che ci sono piaciute di più è stata quella in cui molti bambini sono seduti a godersi uno spettacolo. Ci siamo appassionati subito a quel mondo e abbiamo capito che, anche se molti Indiani sono poveri, hanno molte risorse per progredire.

Nel vedere quelle persone povere che cercano di lavorare e di andare avanti con impegno abbiamo capito che, anche se hanno meno beni di noi, di sicuro non hanno meno di noi in spirito e voglia di fare! E noi siamo contenti di aiutarli, come abbiamo fatto attraverso i laboratori e il mercatino di novembre.

L'incontro ci è piaciuto tantissimo! Grazie signora Palmira! Non vediamo l'ora che ritorni!

E speriamo di ricevere presto anche le lettere che i bambini indiani ci hanno scritto, rispondendo alle nostre che abbiamo fatto avere loro proprio attraverso la signora Palmira!



*Gabriel Giacomini, Beatrice Tonussi; Francesco Biasetto,  
Leonardo Cudia, Marco Lubiato, Leonardo Valente, Aurora Vignaduzzo*



## ***GEMELLAGGIO: LETTERE IN PARTENZA***

Anche quest'anno, circa una settimana prima delle vacanze di Natale, la professoressa di Inglese Marta Ciol a noi alunni di classe terza ha proposto di scrivere ciascuno una lettera per i ragazzi indiani con i quali siamo gemellati. Si tratta di una iniziativa legata al Gemellaggio che la nostra scuola sostiene da tanti anni con una scuola di Vijayawada, in India, iniziativa che noi, come anche i nostri compagni delle altre classi, accogliamo sempre molto volentieri. Si comincia in classe, poi, durante le vacanze di Natale, si completa la



lettera anche con disegni, colori e decorazioni, come fanno i ragazzi indiani che ogni anno ce ne mandano di bellissime! Noi teniamo molto alle loro lettere e le conserviamo con cura.

Le nostre lettere vengono consegnate alla signora Palmira Coassin che le porta personalmente in India: la ringraziamo molto per questo e ringraziamo anche i professori che ci permettono di vivere questa bella esperienza.

È una grande possibilità quella di scambiarsi delle informazioni sulla propria vita e anche di comprendere somiglianze e differenze fra le abitudini e le culture dei due popoli; mentre scriviamo, pensiamo a chi riceverà la nostra lettera e raccontiamo qualcosa di noi: questa esperienza ci appassiona.

Il bello di questa attività è anche il fatto che ogni anno la tua lettera arriva sempre a una persona diversa: adesso attendiamo con ansia la risposta del nostro prossimo amico!

*Alberto Callegari, Guglielmo Daneluzzi, Giordano De Michieli, Tommaso Maritan,  
Maddalena Zuccato; Chiara Cudia, Emma Geremia, Matteo Turchetto*

# *ESPERIMENTI IN LABORATORIO*

Nelle giornate di "Scuola Aperta", noi alunni di classe seconda che firmiamo questo articolo abbiamo collaborato con la professoressa di Scienze Paola Cordone nel presentare il laboratorio scientifico ai ragazzi e alle famiglie che venivano a visitare e a conoscere la nostra scuola, realizzando anche degli esperimenti.

Ad esempio, abbiamo estratto il DNA delle banane, abbiamo effettuato l'esperimento dell'uovo "rimbalzino" (se si mette l'uovo per tre giorni in aceto e si fa così sciogliere il guscio, la pellicina morbida lo fa rimbalzare se gettato da 3 centimetri), abbiamo fatto ... eruttare un vulcano! Quest'ultimo era l'esperimento di maggior effetto, che suscitava stupore e consenso nei visitatori: nel cratere del vulcano (un vaso rovesciato) si metteva del bicarbonato (basico) e del colore rosso, poi si aggiungeva dell'aceto (acido) ed ecco ottenuta l'esplosione vulcanica! Era davvero fantastico!

Abbiamo anche visto dei vetrini al microscopio ed effettuato esperimenti con le batterie.

È stata una bella opportunità: ci siamo sentiti molto importanti nel contribuire a presentare la nostra bella scuola e abbiamo avuto molta soddisfazione, oltre a divertirci fra di noi.



Filippo Acampora  
Alberto Ambrosio  
Giada Bianchin  
Serena Bottosso  
Martina Gaiardo  
Gabriele Miniutti  
Mattia Piasentin



# LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Sabato 27 gennaio è stata celebrata la "Giornata della Memoria", della memoria della Shoah, dello sterminio di 6 milioni di ebrei e di altri milioni di persone di altre cosiddette "categorie". Una legge dello Stato stabilisce questa memoria e questa data, la data della liberazione del lager di Auschwitz da parte dei soldati russi nel 1945.

Proprio ad Auschwitz fu deportato, nell'aprile del 1944 dalla città di Rostock in Germania, l'Ing. Samuel Artale Von Belskoj Levy che sabato 27 gennaio è venuto nella nostra scuola a portare la sua testimonianza.

Noi alunni di terza ci eravamo preparati a questo incontro con lo studio della Storia e con delle letture ed eravamo veramente emozionati al pensiero di questo evento e desiderosi di conoscere una persona che aveva sofferto così atrocemente nel campo di sterminio.

L'ingegner Artale ci ha raccontato del giorno in cui fu deportato con la sua famiglia ad Auschwitz, di come fu separato dai suoi familiari, di quello che gli facevano fare nel campo: portare via i cadaveri dalle camere a gas. Ci ha parlato anche del suo ritorno ad Auschwitz qualche anno fa e ci ha mostrato un mattone della sua baracca.

Questa esperienza ci ha colpito molto: è stata una testimonianza toccante e triste, ma l'ingegnere ci ha detto anche della sua vita dopo la liberazione, dell'orfanotrofio e dei suoi studi negli Stati Uniti d'America, della moglie e delle figlie, del suo lavoro.

Gli abbiamo chiesto perché ha deciso, dopo tanti anni, di testimoniare la sua terribile esperienza: ci ha risposto che lo ha convinto il negazionismo che si diffondeva anche ad alti livelli, capi di Stato e professori di Università; allora ha capito che doveva parlare.

Ci ha detto di continuare a studiare, a conoscere, a riflettere e di testimoniare anche noi quello che abbiamo visto e sentito quel giorno.

Ringraziamo la nostra scuola per aver organizzato questo incontro straordinario.

Ringraziamo tanto l'ingegner Samuel Artale per la sua sofferta testimonianza e per la fiducia che dimostra nei giovani, per il suo incoraggiamento a cercare

*Eleonora Altan, Alberto Callegari, Riccardo Del Zotto*





# *LE TERZE A TEATRO: UN SACCHETTO DI BIGLIE*

Martedì 30 gennaio noi alunni delle classi terze, accompagnati dai professori Stefano Glerean, Anna Macor e Monica Tamiazzo, siamo andati al teatro "L. Russolo" di Portogruaro per vedere lo spettacolo "Un sacchetto di biglie", tratto dal libro autobiografico dello scrittore francese Joseph Joffo, in continuazione con la "Giornata della Memoria" vissuta il sabato precedente.

La vicenda, ambientata in Francia durante la Seconda Guerra Mondiale, racconta di Joseph e Maurice, suo fratello, che devono scappare da Parigi, occupata dai Tedeschi, per raggiungere i fratelli più grandi nella Francia del sud, verso Marsiglia, zona francese "libera" dall'occupazione, anche se collaborazionista.

La storia accompagna i due fratelli, fra pericoli e peripezie, finché alla fine si salveranno, La rappresentazione teatrale è stata bellissima: i due attori, con semplici accorgimenti, come un berretto, il cambio della voce, delle cassette accumulate l'una sull'altra, ecc., sono riusciti a far immaginare personaggi, ambienti, territori, come se fossero stati proprio lì sul palco. Inoltre erano molto spiritosi e ci hanno fatto anche ridere.

Il filo conduttore era il gioco delle biglie, una specie di portafortuna, che Joseph lancia per farsi assicurare o "consigliare da esse", quando deve operare delle scelte.

Alla fine dello spettacolo i due attori ci hanno detto che hanno conosciuto Joseph Joffo, che ora ha 87 anni, e ci hanno fatto sentire la sua voce; Joseph è stato molto contento di questa versione teatrale del suo libro e spera che i giovani, conoscendo la storia, sappiano eliminare dal mondo le discriminazioni, la violenza e le ingiustizie.

Ringraziamo molto la nostra scuola e i professori che ci hanno accompagnato: siamo stati molto contenti di questo spettacolo e di questo incontro.

*Diego Boccalon  
Letizia Dalmasso  
Pietro Lodi  
Valentina Maronese  
Shara Simonato  
Maddalena Zuccato  
Chiara Cudia*



## ***LABORATORIO CON LA C.R.I.***

Sabato 3 febbraio noi alunni di classe prima siamo andati in sala delle colonne per incontrare degli operatori della Croce Rossa Italiana: Alessandro, Beatrice, Emanuele ed Erika.

L'argomento dell'incontro riguardava il bullismo e i modi per combatterlo.

All'inizio Erika, su di un grande cartellone, ha scritto la parola "bullismo" e ci ha detto di aggiungere tutte le parole che ci venivano in mente collegate con quella.

Poi ci hanno presentato un video e delle immagini di bullismo e ci hanno spiegato che cosa fanno il bullo singolo o il bullo principale con i bulli "gregari", che cosa fa di solito e che cosa dovrebbe fare la vittima e altrettanto per gli "spettatori" di atti di bullismo.

Ancora hanno disposto agli angoli della sala quattro di noi; in mezzo hanno creato delle situazioni di gioco con altri alunni e poi hanno chiesto a quelli agli angoli esclusi dai giochi come si erano sentiti.

Ci hanno dato una scheda con la descrizione di diverse situazioni e noi dovevamo segnare se, secondo noi, si trattava di scherzi o di atti di bullismo.

Abbiamo parlato anche di cyberbullismo e delle foto e dei messaggi che si postano sui social network e che vengono criticati o manipolati.

L'esperienza è stata bella, utile, estremamente interessante, educativa e ricca di spunti di riflessione.

Ringraziamo la nostra scuola che ci ha offerto questa opportunità e i volontari della Croce Rossa che svolgono queste attività nelle scuole.

*Tomas Aliu, Lorenzo Cicuttin, Giada Marchese, Giovanni Sandron, Beatrice Tonussi; Mario Catto, Tommaso Giacomini, Chiara Dalmasso, Silvia Marchesan, Sara Pol Bodetto, Samuele Todero, Ginevra Zecchin*



# *LA STORIA INGLESE ... RACCONTATA IN INGLESE*

Martedì 6 e giovedì 8 febbraio, nelle ore di Storia e di Inglese, invitata dalle professoressa Marta Ciol e Monica Tamiazzo, è venuta a tenerci due lezioni la dottoressa Tessa Cottel Forliti, originaria del Regno Unito e quindi madrelingua inglese.

Lo scopo di queste lezioni era quello di approfondire un argomento di Storia e di Religione, esercitandoci nell'ascoltare e nel parlare in lingua inglese. Infatti il tema delle lezioni era la nascita dell'Anglicanesimo e la sua diffusione attuale.

La signora Tessa ci ha trasmesso tante informazioni di storia, anche con esempi simpatici e battute spiritose, parlandoci dei primi sovrani anglicani, il re Enrico VIII (con le sue sei mogli!) e i suoi tre figli, Edoardo, Maria e, soprattutto, Elisabetta I. Si è soffermata anche sulle differenze fra la Religione Cattolica e quella Anglicana. Ascoltandola abbiamo capito come sia appassionata di Storia in generale e della Storia del suo Paese di origine.

Queste lezioni sono state molto importanti come approfondimento storico e molto utili anche per i riferimenti all'attualità, dato che sono ancora molti gli anglicani nel mondo e ce ne sono anche in Italia; in particolare, la signora Tessa ci ha parlato della comunità anglicana di Venezia e ci ha detto che nella chiesa di san Giorgio, vicino al ponte dell'Accademia, si svolge ogni anno un bellissimo concerto di canti inglesi in occasione del Natale.

Ringraziamo molto le nostre professoressa per aver organizzato queste interessanti lezioni e la signora Tessa per la sua disponibilità e per l'interesse che ha suscitato in noi.

*Eleonora Grosso,  
Giacomo Michelutto,  
Gaia Vizzon, Vittorio Vuaran*



# GIORNO DEL RICORDO

Sabato 10 febbraio ricorre il "Giorno del Ricordo" riferito ai "martiri delle foibe", Italiani uccisi e gettati in quegli inghiottitoi carsici, e agli esuli italiani che dalla Dalmazia e dall'Istria e dalla Venezia Giulia diventate jugoslave furono costretti a raggiungere l'Italia da profughi, tra l'altro spesso male accolti e mal sopportati. La data è quella del 10 febbraio 1947, quando il trattato di Parigi, dopo la Seconda Guerra Mondiale, attribuiva quelle terre, appunto, alla Jugoslavia.

Nelle ore di Storia precedenti a quella data avevamo studiato i fatti accaduti fra il 1943, il 1945 e il 1947, anni delle persecuzioni contro gli Italiani e del loro esodo forzato. Grazie a queste lezioni abbiamo potuto capire il senso della manifestazione alla quale abbiamo aderito.

Infatti, per ricordare quei martiri e quegli esuli, sabato 10 febbraio noi alunni delle classi terze, accompagnati dalla nostra Preside e dalle professoresse Anna Macor, Monica Tamiazzo e Valentina Vendrametto, abbiamo partecipato alla cerimonia promossa dal Comune di Portogruaro. In Piazza della Repubblica si è formato il corteo, costituito da rappresentanti di varie associazioni e della comunità civile, che ha raggiunto il Parco della Pace dove si trova il monumento dedicato ai "martiri delle foibe" e agli esuli italiani. Prevalva il silenzio e un forte senso di rispetto. Poi il sindaco di Portogruaro ha pronunciato un discorso di commemorazione. Ha parlato anche un anziano signore che si è rivolto a noi ragazzi, sottolineando l'importanza di conoscere i fatti storici e augurandoci di avere una gioventù più felice di quella vissuta dalla sua generazione.

La cerimonia è stata breve ma molto intensa.

Siamo onorati di essere stati presenti a questa importante celebrazione, in attesa di vivere ancora il "Giorno del Ricordo" quando conosceremo un testimone di quei fatti, in un incontro che si svolgerà prossimamente proprio nella nostra scuola.

*Guglielmo Daneluzzi, Tommaso Maritan,  
Luciano Zaninotto; Luca D'Agnolo,  
Carlotta Rogato, Matteo Turchetto*



# *CELEBRAZIONE DELLE CENERI*

Mercoledì 14 febbraio scorso era il Mercoledì delle Ceneri, il primo giorno di Quaresima, e tutti gli alunni del Liceo e della Scuola Secondaria di I grado si sono raccolti nella chiesa del Marconi per pregare e ricevere le Ceneri.

Il Rettore don Orioldo Marson ci ha guidati nella riflessione a partire dalla lettura del Vangelo nella quale Gesù dice che dobbiamo stare uniti a lui come i tralci alla vite: infatti, un tralcio staccato dalla vite muore.

La Quaresima è un Tempo favorevole per "rimanere in Gesù", nella preghiera personale e comunitaria, nella responsabilità e nell'impegno a favore degli altri, nell'autocontrollo.

Il Rettore ci ha suggerito degli esempi pratici come l'autocontrollo nell'uso del cellulare, nei consumi e nel tempo libero; nei rapporti con gli altri, in particolare, nella scuola, nei rapporti con i compagni. Ha detto che chi non sa controllarsi rischia molto nelle relazioni con gli altri.

Alla fine ha ripreso le tre espressioni chiave per questa Quaresima:

1. Uniti a Gesù;
2. "Amatevi gli uni gli altri";
3. Autocontrollo.

Altri momenti dell'incontro sono stati l'imposizione delle Ceneri con l'invito "Convertiti e credi al Vangelo", i canti, le preghiere dei fedeli.

È stato bello cominciare la Quaresima tutti assieme!



# *GIORNATA DELLO SPORT A PIANCAVALLO*

Giovedì 15 febbraio tutti gli alunni della nostra scuola hanno partecipato a una giornata dello sport sulla neve a Piancavallo.

Le attività sono state distribuite in questo modo: alla mattina abbiamo giocato a scivolare con il bob e siamo andati a ciaspolare, nel primo pomeriggio ci siamo dedicati al pattinaggio nel Palaghiaccio.

Forse l'attività più divertente è stata quella con il bob, mentre sicuramente la più faticosa è stata la ciaspolata: le ciaspole sono un po' difficili da indossare, ma, quando hai imparato, non lo dimentichi più.

Comunque il paesaggio era bellissimo, con tanta neve, ed è stato molto piacevole trascorrere una giornata "scolastica" in questo modo sportivo e assieme a tutti i compagni.

Ringraziamo tantissimo la nostra scuola e, in particolare, i professori Paola Cordone, Edoardo Fantin, Patrizia Fumagalli, Lisa Michelutto, Luca Nicolosi, Tiziana Pettenuzzo, Lisa Polo, Chiara Tonetto, Mauro Valente che ci hanno accompagnato!

*Enrico Manzini, Nicola Segatto, Arianna Varriale*



# *LABORATORIO ARTISTICO: PITTURA SU PORCELLANA*

Nel pomeriggio di lunedì 19 febbraio, sedici alunni delle classi seconde hanno partecipato al laboratorio facoltativo di pittura su porcellana, proposto dall'insegnante di Arte e Immagine professoressa Anna Rita Battiston e guidato dall'esperta Signora Anna Lena.

La professoressa ci ha portato i piatti su cui dipingere e la signora Anna i colori specifici, che erano molto belli, ma richiedevano molto tempo per essere usati, perché dovevano prima essere diluiti con una sostanza particolare.

Scelto il soggetto, bisognava disegnarne sul piatto il contorno e poi colorarlo.

Alcuni hanno scelto un soggetto un po' complicato e hanno fatto più fatica a dipingerlo, ma alla fine hanno avuto soddisfazione.

Il laboratorio è stato molto creativo e ci è piaciuto molto: abbiamo imparato una nuova tecnica, abbiamo realizzato un bel piatto decorato e ci siamo divertiti fra di noi compagni.

Un grande "Grazie!" alla professoressa Battiston per la bella idea e alla signora Anna, molto brava, paziente e gentile.



*Stella Di Gennaro  
Lorenzo Panzarin  
Vittorio Vuaran*





## *LABORATORIO ARTISTICO: PITTURA A OLIO SU TELA*

Lunedì 26 febbraio, nel primo pomeriggio, noi alunni di classe terza che firmiamo il presente articolo abbiamo partecipato al laboratorio di "pittura a olio su tela" guidato dalla nostra professoressa di Arte e Immagine Anna Rita Battiston, che ringraziamo per la sua disponibilità e per averci dato la possibilità di sperimentare una nuova tecnica espressiva.

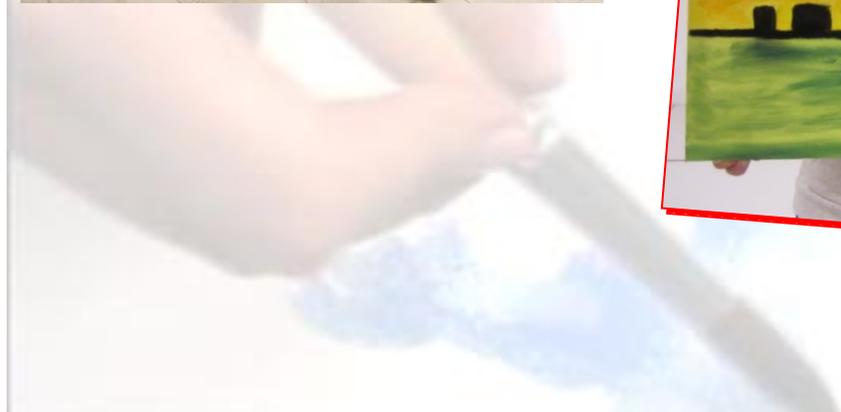
All'inizio del laboratorio abbiamo deciso il soggetto da dipingere: potevamo inventarci un disegno, oppure replicare un'opera famosa, come "Notte stellata" di Vincent Van Gogh scelta da uno di noi.

Poi con la carbonella abbiamo tracciato sulla tela uno schizzo dell'opera.

La tecnica consisteva nel dare pennellate veloci, intingendo prima il pennello nell'acqueragia, con diverse quantità di colore, per suggerire delle sfumature e per dare al quadro un'impressione di tridimensionalità.

Il laboratorio ci è piaciuto molto: ci siamo divertiti e siamo contenti dell'esito del nostro lavoro: ci piacerebbe provare anche altre tecniche e su altri materiali ...

*Eleonora Altan, Diego Boccalon, Letizia Dalmasso, Valentina Maronese;  
Nicolò Cecchinato, Chiara Cudia, Emma Geremia, Luca Morsanuto*



# *IL 70° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA*

Verso la fine del II trimestre, noi alunni delle classi seconde, dopo aver studiato, nella storia inglese, la Gloriosa Rivoluzione e l'inizio della Monarchia costituzionale in Inghilterra, abbiamo cominciato un approfondimento riguardante la Costituzione in generale e la Costituzione della Repubblica Italiana, che è entrata in vigore l'1 gennaio 1948, esattamente 70 anni fa. La professoressa Monica Tamiazzo ci ha detto che in terza tratteremo molto questo argomento, ma, intanto, ci ha consegnato solennemente una copia della nostra Costituzione e altrettanto solennemente ... ci ha fotografato!



*Gli alunni di II A e II B*



## *Ci salutiamo ...*

*... Contenti di aver condiviso con Voi, Gentili Lettori, le nostre belle esperienze del secondo trimestre, per le quali ringraziamo tutti coloro che le hanno rese possibili. Sono piaciute anche a Voi?*

*Le avete trovate interessanti? Speriamo di sì!*

*Ora ci salutiamo ...*

*... e, in attesa del prossimo appuntamento di fine anno scolastico, ci auguriamo di vivere una*

***Serena Pasqua di Resurrezione!***

